



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

31/03/2023

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Ministero della Salute – Direttiva generale per l'attività amministrativa 2023	2
Ministero della Salute – Atto di indirizzo 2023 per l'individuazione delle priorità politiche	2
Consiglio dei Ministri n.26	3
Commissione Bilancio del Senato – Seguito dell'esame in sede referente del DL PNRR	5

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Revoca conferimento incarichi dirigenziali	7
Camera dei Deputati – Avvio dell'esame del Dl Ucraina	7
Camera dei Deputati – Assegnato alla Commissione Giustizia il Ddl Equo compenso per la terza lettura	8
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di giudici per le manifestazioni sella 2023	8
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di nomine giudici al galoppo	9
Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di nomine giudici per le corse al trotto	9
Camera dei Deputati – Approvato in prima lettura il DL Ucraina	9
Commissione lavoro della Camera – Risposta a interrogazione in materia di diritti per la genitorialità per i veterinari	10
Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di nomina veterinari per contri antidoping	11
Commissione Industria e Agricoltura del Senato – Concluso l'esame in sede redigente del Ddl codice proprietà industriali	12
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di nomina ispettore aggiunto Bologna 2023	12

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Relazione europea in materia di statistiche sul bestiame e sulla carne	14
Camera dei Deputati – Assegnata Relazione europea in materia di politica comune della pesca	14
Gazzetta Ufficiale – Comunicato in materia di referendum abrogativo su Legge in materia di fauna selvatica e prelievo venatorio	15
Camera dei Deputati – Risposta a interrogazione in materia di benessere degli animali durante il trasporto	15
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - Decisione in materia di macellazione dei cavalli	16
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di specie di uccelli selvatici	17
Commissione Ambiente della Camera – Risposta a interrogazione in materia di iniziative relative alla presenza di castori sul territorio nazionale.	17
Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Indennizzi per animali da pelliccia	19
Gazzetta Ufficiale – Pubblicato Ddl Anziani	19

SALUTE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento in materia di peste suina africana	21
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di ritardi nella costituzione della sanità territoriale (M6-PNRR).	21
Commissione Affari sociali della Camera – Audizioni nell'ambito della Proposta di Regolamento UE in materia di tariffe e oneri dell'EMA	22
Camera dei Deputati – Assegnata Pdl in materia di riorganizzazione e il potenziamento della medicina territoriale	24
Commissione Affari sociali della Camera – Risposta a interrogazione in materia di ritardi nella costituzione della sanità territoriale (M6-PNRR).....	25
Commissione Sanità e lavoro del Senato – Audizioni in materia di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico.	26
Gazzetta Ufficiale – Fondo sanitario nazionale su riparto risorse vincolate per obiettivi di carattere prioritario	29
Gazzetta Ufficiale – Pubblicato il Dl Bollette	32
Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di influenza aviaria	32

AGROALIMENTARE

Camera dei Deputati – Relazione europea in materia di indagini statistiche nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari.....	33
Ministero della Salute – Rinnovo Panel EFSA per la sicurezza alimentare	33

IN EVIDENZA

Ministero della Salute – Direttiva generale per l'attività amministrativa 2023

In data 27 marzo, sul sito del Ministero della Salute è stata pubblicata la **Direttiva generale per l'attività amministrativa del Ministero della Salute - Anno 2023**.

In particolare, la Direttiva generale rappresenta il documento che individua **gli indirizzi generali per l'attività e la gestione del Ministero** e conferisce ai **centri di responsabilità amministrativa gli obiettivi strategici e i connessi obiettivi operativi da realizzare nel corso dell'anno**. Nello specifico, vi è un paragrafo dedicato al **Sunshine act** e alla sua attuazione, che sarà avviata mediante l'**istituzione del registro pubblico telematico denominato "Sanità trasparente"** nel sito internet istituzionale del Ministero della Salute" (pag.43).

Il testo della Direttiva è consultabile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=3304

Ministero della Salute – Atto di indirizzo 2023 per l'individuazione delle priorità politiche

In data 27 marzo è stato pubblicato l'**Atto di indirizzo per l'individuazione delle priorità politiche del Ministero della Salute - 2023**.

In particolare, l'Atto di indirizzo è un provvedimento annuale che individua le **priorità politiche da realizzare nell'anno e costituisce il presupposto per la successiva direttiva ministeriale sull'attività amministrativa del Ministro della Salute**.

Di seguito si riportano le priorità politiche del Ministero della Salute:

1. Rafforzamento del **sistema di prevenzione** a garanzia del benessere del cittadino, anche mediante politiche che mirano a promuovere **l'invecchiamento attivo e a prevenire e sostenere le fragilità**;
2. Sostenere politiche innovative in materia di **ricerca sanitaria**, anche mediante il **potenziamento del sistema delle reti e la promozione del trasferimento tecnologico**;
3. Sviluppo di politiche internazionali per la creazione di uno **spazio europeo della salute con un ruolo propulsivo dell'Italia**;

4. Ridurre le disuguaglianze tra le regioni nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e dei **Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)**, promuovendo una più stretta integrazione tra **ospedale e territorio**, al fine di una maggiore soddisfazione di **bisogni sanitari, accessibilità ai servizi, tempi di attesa e appropriatezza delle prescrizioni**;
5. **Valorizzare i professionisti sanitari**, anche dando adeguato riconoscimento alle prestazioni svolte e compensando maggiormente le funzioni per le quali si registrano **carenze**, tra cui i servizi di pronto soccorso;
6. Implementare il **Fascicolo sanitario elettronico** e incentivare la diffusione e lo sviluppo della **Telemedicina**;
7. Favorire **l'innovazione tecnologica nel campo dei dispositivi medici**, attraverso **un adeguamento delle dotazioni infrastrutturali degli enti del SSN**; ridefinire le politiche nel campo delle **sperimentazioni cliniche** e rafforzare il **sistema delle farmacie**;
8. Promozione di interventi per il **benessere animale e a tutela della sicurezza degli alimenti**;
9. Accrescere la conoscenza degli utenti sui temi prevalenti di salute pubblica, con la promozione di apposite **campagne informative** rivolte alla **prevenzione primaria e secondaria e al contrasto della disinformazione**;
10. Modificare **l'organizzazione ministeriale** al fine di rafforzarne l'efficienza.

Il testo dell'Atto è consultabile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_2_1.jsp?lingua=italiano&id=3305

Consiglio dei Ministri n.26

In data 28 marzo si è svolto il Consiglio dei Ministri n.26. In particolare, il Cdm, tra i vari, ha approvato un decreto-legge **che introduce misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese, c.d. Dl Bollette**.

Come risulta dal comunicato stampa, il provvedimento reca i seguenti profili di interesse:

- **Agevolazioni in materia energetica:**
 - Le norme stabiliscono che, per il **secondo trimestre dell'anno 2023**, le agevolazioni relative alle tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai **clienti domestici** economicamente svantaggiati ed ai clienti domestici in gravi condizioni di salute e la compensazione per la fornitura di gas naturale per le famiglie economicamente svantaggiate, **siano rideterminate dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA)**, tenendo conto dei risparmi derivanti dall'effettivo utilizzo delle risorse destinate al contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nei settori elettrico e del gas naturale per l'anno 2022.
 - Fino al **30 giugno 2023**, si prevede un **contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale**. Qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al primo trimestre 2023, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30 per cento del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019.

- **Salute:**

- Si introducono **disposizioni per il ripiano del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici**, con l'istituzione di un **fondo presso il Ministero della salute per l'assegnazione di una quota da assegnare a ciascuna regione e provincia autonoma, determinata in proporzione agli importi complessivamente ad esse spettanti per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, da utilizzare per gli equilibri dei servizi sanitari regionali dell'anno 2022**. Fermo restando l'obbligo del versamento della quota integrale per il **ripiano del superamento del tetto di spesa a favore delle regioni e delle province a carico delle aziende fornitrici di dispositivi medici che non rinunciano al contenzioso attivato**, si prevede che le aziende che non abbiano attivato alcun contenzioso o abbiano rinunciato al contenzioso attivato, possano versare **entro il 30 giugno 2023**, la restante quota nella misura pari ad **una percentuale inferiore a quella prevista dalla legislazione vigente dell'importo indicato nei provvedimenti regionali e provinciali**. L'IVA indicata nei versamenti effettuati dalle aziende fornitrici di dispositivi medici ai fini del contenimento della spesa dei dispositivi medesimi a carico del Servizio sanitario può essere **portata in detrazione scorporando la medesima dall'ammontare dei versamenti effettuati**.
- Per sopperire alla **carenza di organico, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale** possono affidare a terzi **i servizi medici ed infermieristici esclusivamente nei servizi di emergenza-urgenza ospedalieri**, per un massimo di 12 mesi e senza possibilità di proroga. Inoltre, non può richiedere **la ricostituzione del rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale il personale sanitario che interrompa volontariamente il rapporto di lavoro dipendente con una struttura pubblica per prestare la propria attività presso un operatore economico privato** che fornisce i servizi medici ed infermieristici alle aziende e gli enti dell'SSN.
- Le aziende e gli enti del SSN, **per l'anno 2023**, possono ricorrere alle cosiddette **“prestazioni aggiuntive”** (tipologie di attività libero professionale **intramuraria**) per le quali la tariffa oraria fissata dal CCNL di settore (pari a euro 60,00), **può essere aumentata sino a euro 100 lordi**, nei limiti delle risorse disponibili, di cui si prevede tuttavia **un incremento per ciascuna regione**.
- Sino al 31 dicembre 2025, **si prevede una specifica procedura per l'accesso alla dirigenza medica del SSN nella disciplina di Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza** per il personale medico che, nel periodo tra il 1° gennaio 2013 e il 30 giugno 2023, abbia maturato, presso i servizi di emergenza-urgenza del SSN, almeno tre anni di servizio, anche non continuativo, o abbia svolto un determinato numero di ore di attività (pari ad almeno tre anni di servizio). Inoltre, si prevede la possibilità per **i medici in formazione specialistica di assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN, per un massimo di 8 ore settimanali**. Per il personale, dipendente e convenzionato, operante nei servizi di emergenza-urgenza e in possesso dei requisiti per il pensionamento anticipato si prevede la possibilità di chiedere la trasformazione del rapporto di lavoro da orario pieno a orario ridotto o parziale, in deroga ai contingenti previsti dalle disposizioni vigenti, fino al raggiungimento del limite di età pensionabile. Infine, si modifica il **codice penale** inasprendo la sanzione per le lesioni personali quando la persona offesa è **esercitante una professione sanitaria o sociosanitaria nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio**.

Inoltre, il CdM su proposta del Ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, **ha esaminato il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022**. Il seguito dell'esame del provvedimento è **stato rinviato ad altra riunione**, anche per la necessità di individuare **una completa copertura finanziaria al disegno di legge**.

In aggiunta, il CdM, su proposta del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, **ha approvato, con procedura d'urgenza**, un disegno di legge che introduce **disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici**.

In particolare, nel rispetto del principio di precauzione, le norme intendono **tutelare la salute umana e il patrimonio agroalimentare attraverso il divieto di produzione e commercializzazione di alimenti sintetici**. Il divieto comprende sia gli **alimenti destinati al consumo umano sia i mangimi animali**. Nello specifico, in caso di violazione delle norme, sono previste **sanzioni amministrative pecuniarie da un minimo di euro 10.000 fino ad un massimo di euro 60.000 ovvero fino al 10 per cento del fatturato totale annuo**, con l'indicazione comunque **di un tetto massimo, oltre alla confisca del prodotto illecito**. Si prevedono ulteriori **sanzioni amministrative** che intervengono sulla possibilità di svolgere attività di impresa, **inibendo l'accesso a contributi, finanziamenti o agevolazioni erogati da parte dello Stato, da altri enti pubblici o dall'Unione europea, per un periodo da uno a tre anni**.

Inoltre, su proposta del Presidente Giorgia Meloni e del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti Matteo Salvini, il CdM ha approvato **con modifiche, in esame definitivo, un decreto legislativo recante il Codice dei contratti pubblici**, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78.

In particolare, il testo tiene conto dei **pareri espressi dalla Conferenza unificata e dalle competenti Commissioni parlamentari**.

Il testo del comunicato è consultabile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-26/22212>

Commissione Bilancio del Senato – Seguito dell'esame in sede referente del DL PNRR

In data 30 marzo la Commissione Bilancio del Senato ha proseguito l'esame in sede referente del **DL PNRR** (*"Conversione in legge del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune"*, A.S. [564](#)).

Nello specifico, il Presidente ha annunciato che il Governo ha presentato delle riformulazioni di alcuni emendamenti, tra cui il **21.3** che **modifica la Legge recante Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane** prevedendo che il **CIPA** adotta, con cadenza triennale e aggiornamento annuale, il «Piano nazionale per l'invecchiamento attivo, l'inclusione sociale e la prevenzione delle fragilità nella

popolazione anziana» e il «Piano nazionale per l'assistenza e la cura della fragilità e della non autosufficienza nella popolazione anziana», il quale **sostituisce per la parte inerente alla popolazione anziana il Piano per la non autosufficienza.**

Inoltre, il Presidente ha comunicato che le **votazioni inizieranno la settimana dal 3 al 7 aprile** e verrà conseguentemente rimodulata la programmazione dei lavori della Commissione sul provvedimento in esame.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1372903&part=doc_dc

PROFESSIONE

Camera dei Deputati – Revoca conferimento incarichi dirigenziali

In data 27 marzo presso l’Aula della Camera la Presidenza del Consiglio dei ministri ha trasmesso le comunicazioni concernenti la revoca di incarichi di livello dirigenziale generale, tra le quali la comunicazione concernente la revoca del seguente incarico nell'ambito del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste: revoca dell'incarico, conferito al **dottor Riccardo Rigillo, di direttore della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, nell'ambito del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0076&tipo=stenografico>

Camera dei Deputati – Avvio dell’esame del DL Ucraina

In data 27 marzo presso l’Aula Camera è stata avviata la discussione del disegno di legge **DL Ucraina** ("*Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina*", A.C [939](#)).

In particolare, l'articolo 2-bis, inserito nel corso dell'esame in sede referente, **dispone la proroga dal 4 marzo 2023 al 31 dicembre 2023 delle deroghe previste dalla normativa vigente sul riconoscimento delle qualifiche professionali del personale medico e sanitario ucraino.** Tali deroghe consentono l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario da parte dei professionisti cittadini ucraini. La finalità della norma, che viene prorogata al 31 dicembre 2023, è quella di agevolare l'ingresso in Italia dei cittadini ucraini in fuga a causa della situazione bellica e disporre per essi l'autorizzazione all'esercizio temporaneo di una professione sanitaria o della professione di operatore socio-sanitario. Poiché in Ucraina non è prevista l'iscrizione all'albo professionale, la norma in esame si è resa necessaria al fine della verifica dell'effettiva qualifica professionale ad opera delle strutture interessate. I predetti professionisti devono essere, comunque muniti del passaporto europeo delle qualifiche per rifugiati. Poi, il relatore e il rappresentante del Governo hanno rinunciato alla replica.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0076&tipo=stenografico>

Camera dei Deputati – Assegnato alla Commissione Giustizia il Ddl Equo compenso per la terza lettura

In data 27 marzo presso l’Aula della Camera è stato assegnato alla Commissione Giustizia in sede referente il **Ddl equo compenso** ("*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*", A.C. 338-B), **per la terza lettura.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0077&tipo=stenografico>

Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di giudici per le manifestazioni sella 2023

In data 27 marzo è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell’Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste recante le **nomine dei giudici sella aprile 2023.**

Il testo del decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19417>

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di nomine giudici al galoppo

In data 27 marzo è stato pubblicato il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste recante **le nomine dei giudici per le manifestazioni al galoppo di aprile 2023**.

Il testo del decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19415>

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di nomine giudici per le corse al trotto

In data 27 marzo è stato pubblicato il Decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste recante le **nomine dei giudici per le corse al trotto di aprile 2023**.

Il testo della risposta completa è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0073&tipo=stenografico>

Camera dei Deputati – Approvato in prima lettura il DL Ucraina

In data 28 marzo presso l'Aula della Camera stato **approvato in prima lettura** con - 272 voti favorevoli, zero contrari e 1 astenuto - **DL Ucraina** ("*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2023, n. 16, recante disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina*", A.C. [939-A](#)).

In particolare, l'art. 2-bis (Proroga di termine in materia di personale sanitario e socio-sanitario) del provvedimento proroga **al 31 dicembre 2023 le procedure semplificate volte a garantire il riconoscimento del personale medico e sanitario ucraino**.

Il provvedimento è stato trasmesso al Senato per la seconda lettura.

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0077&tipo=stenografico>

Commissione lavoro della Camera – Risposta a interrogazione in materia di diritti per la genitorialità per i veterinari

In data 29 marzo presso la Commissione Lavoro della Camera, il Sottosegretario al Lavoro, **Claudio Durigon** durante il *Question time* in Commissione ha risposto all'interrogazione n. [5-00359](#), a prima firma Gribaudo (PD), in materia di **riconoscimento dei diritti alla genitorialità dei lavoratori autonomi del settore veterinario**.

In particolare, l'interrogante chiedeva di sapere **se il Ministro non ritenesse opportuno, per quanto di competenza, adottare nuove iniziative di competenza per rafforzare i diritti alla genitorialità dei lavoratori autonomi del settore veterinario, con particolare riguardo alle donne che, nell'esercitare normalmente la propria professione, correrebbero rischi per la propria salute o quella del proprio figlio durante la gravidanza e il puerperio.**

Di seguito una sintesi della risposta del Sottosegretario al Lavoro, **Claudio Durigon**:

- L'interrogazione evidenzia, in proposito, che il decreto legislativo n. 105 del 2022, in attuazione della direttiva UE 2019/1158 relativa all'equilibrio tra attività professionale e familiare, ha modificato l'articolo 68 del decreto legislativo n. 151 del 2001, prevedendo **una tutela rafforzata per la gravidanza a rischio nelle lavoratrici autonome ma risulterebbero prive di garanzie le lavoratrici libere professioniste iscritte alle specifiche casse di previdenza, tra le quali rientra l'Ente di previdenza e assistenza veterinaria (ENPAV).**
- Sul punto, rappresento che l'articolo 2, comma 1, lettera v) del decreto legislativo n. 105 del 2022 ha modificato altresì l'articolo 70 del decreto legislativo n. 151 del 2001 e **ha ampliato il diritto all'indennità di maternità anche per le libere professioniste iscritte alle casse di previdenza.**
- In conseguenza della modifica legislativa, **pertanto, l'indennità di maternità dovrà essere riparametrata in misura corrispondente a tanti dodicesimi quante sono le mensilità per le quali è stata certificata la gravidanza a rischio per la libera professionista.**
- In proposito, la relazione tecnica fornita dal Ministero dell'economia e delle finanze ha precisato che la quota parte dei maggiori oneri previsti **per la copertura delle gravidanze a rischio grava sulle competenti casse previdenziali, tenute al mantenimento dell'equilibrio delle relative gestioni e che dunque gli oneri derivanti dal riconoscimento dell'ulteriore periodo di maternità in questione non sono a carico del bilancio dello Stato**
- Peraltro, in ordine alla modalità di applicazione del novellato articolo 70 del decreto legislativo n. 151 del 2001, lo scorso 23 febbraio, **la Direzione Generale competente del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha fornito, d'intesa con il covigilante Ministero dell'economia e delle finanze, specifiche istruzioni a tutti gli enti vigilati, compreso l'ENPAV.**
- È stato rappresentata all'Ente previdenziale l'immediata applicazione della disposizione ed è stata sottolineata la portata innovativa della norma che è quella di estendere la protezione, **nel caso di gravidanza a rischio, anche alle libere professioniste iscritte alle casse di previdenza. La misura di detta indennità deve essere determinata considerando ulteriori e aggiuntive mensilità di reddito professionale, oltre alle cinque ordinariamente previste, a seconda dell'intervallo di tempo in cui si manifestano le**

complicanze fino a due mesi prima del parto, con decorrenza dalla data degli accertamenti medici previsti e fino al perdurare delle condizioni di rischio accertate.

- Di recente, (lo scorso 7 marzo), il Ministero che rappresento ha approvato la delibera n. 39 del 22 settembre 2022 del Consiglio di amministrazione dell'Enpav **concernente la determinazione del contributo di maternità per l'anno 2023. Tale delibera quantifica la stima degli oneri di maternità per il 2023 in applicazione delle innovazioni in materia di tutela della gravidanza a rischio e degli interventi normativi contenuti nella legge di bilancio 2022 (articolo 1, comma 239, legge n. 234 del 2021), che ha esteso di ulteriori tre mesi la misura dell'indennità di maternità per le libere professioniste con reddito inferiore a 8.145 euro annui.**
- Ciò detto, la tutela della maternità e i diritti alla genitorialità di tutti i lavoratori, compresi gli autonomi, è tra le priorità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. **In particolare, si potranno valutare ulteriori misure volte a rafforzare le tutele a favore delle donne che, nell'esercitare normalmente la propria professione, possono correre rischi per la propria salute o quella del proprio figlio durante la gravidanza e il puerperio.**
- Pertanto, ha dichiarato che la questione sollevata dall'Onorevole Interrogante **potrà essere approfondita nell'ambito del tavolo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, composto anche da rappresentanti delle parti sociali, finalizzato a coordinare e monitorare gli interventi in materia di lavoro autonomo.**

In sede di replica la Gribaudo (PD), ha auspicato che si possa collaborare con uno spirito di condivisione, così come avvenuto anche in passato su tale delicata tematica, **garantendo adeguate tutele alla maternità per le lavoratrici autonome, in particolare, nell'ambito del settore veterinario. Ha inoltre fatto notare che la questione della natalità e della tutela della maternità va affrontata con iniziative concrete, estendendo i diritti alla genitorialità**, soprattutto con particolare riguardo alle donne che, nell'esercitare normalmente la propria professione, correrebbero rischi per la propria salute o quella del proprio figlio durante la gravidanza. Ha infine auspicato che il tavolo istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, richiamato dal Governo, **venga avviato quanto prima e che l'Esecutivo presti la necessaria attenzione alla tematica in oggetto.**

Il testo della risposta completa è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=03&giorno=29&view=&commissione=11#data.20230329.com11.allegati.allo0030>

Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste – Decreto in materia di nomina veterinari per centri antidoping

In data 30 marzo è stato pubblicato il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste recante **la nomina veterinari controlli antidoping mese di aprile 2023.**

In particolare, il decreto **contiene le nomine dei veterinari deputati al controllo delle sostanze proibite per i convegni di corse al trotto e al galoppo in programma dal 1° al 30 aprile 2023.**

Il testo del decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19438>

Commissione Industria e Agricoltura del Senato – Concluso l'esame in sede redigente del Ddl codice proprietà industriali

In data 30 marzo la Commissione Industria e Agricoltura del Senato ha **concluso l'esame** in sede redigente del **Ddl codice delle proprietà industriali** (*"Modifiche al codice della proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30"*, A.S. [411](#)).

In particolare, è stato approvato l'emendamento di coordinamento Coord.1, presentato dal relatore, riferito all'articolo 3.

Inoltre, la Commissione ha conferito il mandato **al Relatore a riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge con le modifiche apportate, autorizzandolo a effettuare gli ulteriori interventi di coordinamento e correzione formale del testo che dovessero risultare necessari.**

Il testo del resoconto è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=19&id=1372904&part=doc_dc-sedetit_isr

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Decreto in materia di nomina ispettore aggiunto Bologna 2023

In data 29 marzo sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.76 è stato pubblicato il Decreto legge recante **Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché' in materia di salute e adempimenti fiscali.** c.d. **DI Bollette.**

In particolare, il decreto reca la nomina del **Sig. Nanni Giovanni** quale **Ispettore Antidoping per la giornata di corse del 2 aprile 2023 presso l'ippodromo di Bologna,**

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:
www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/30/23G00042/sg

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Camera dei Deputati – Relazione europea in materia di statistiche sul bestiame e sulla carne

In data 27 marzo presso l’Aula della Camera è stata assegnata alla Commissione Agricoltura in sede primaria, la Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull’esercizio del potere di adottare atti delegati conferito alla Commissione a norma del regolamento (CE) n. 1165/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativo alle statistiche sul **bestiame e sulla carne** e che abroga le direttive del Consiglio 93/23/CEE, 93/24/CEE e 93/25/CEE (COM(2023) 157 final).

Il testo della Relazione è consultabile al seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52023DC0157&from=EN>

Camera dei Deputati – Assegnata Relazione europea in materia di politica comune della pesca

In data 28 marzo presso l’Aula della Camera è assegnata alla Commissione Agricoltura in sede primaria la Relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo concernente la delega di poteri di cui all'articolo 11, paragrafo 2, all'articolo 15, paragrafi 2, 3, 6 e 7, e all'articolo 45, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla **politica comune della pesca** (COM(2023) 170 final).

Il testo della relazione non è al momento disponibile.

Gazzetta Ufficiale – Comunicato in materia di referendum abrogativo su Legge in materia di fauna selvatica e prelievo venatorio

In data 28 marzo sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.74 è stato pubblicato il comunicato della Corte suprema di Cassazione riguardante **l'annuncio di una richiesta di referendum abrogativo**.

In particolare, la richiesta di referendum riguarda l'abrogazione della legge 20 luglio 2004, n. 189, "**Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio**".

Il testo del comunicato è consultabile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/28/23A02022/sg

Camera dei Deputati – Risposta a interrogazione in materia di benessere degli animali durante il trasporto

In data 28 marzo il Viceministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Maria Teresa Bellucci**, ha risposto all'interrogazione [n. 3-00178](#), a prima firma Cherchi (M5S), in materia di **benessere degli animali durante il trasporto**.

In particolare, l'interrogante chiedeva di sapere:

- **se la presa di posizione condivisa dal Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e quindi dell'Italia, fosse fondata su solide basi scientifiche o fosse semplicemente frutto di un orientamento ideologico di partito;**
- **se i Ministri interrogati, per quanto di competenza, fossero in possesso dei resoconti attestanti gli abusi e le illegalità eventualmente perpetrate, redatti dalle forze dell'ordine impegnate nei controlli su strada dei mezzi adibiti al trasporto di animali vivi;**
- **in che modo il Governo intenda superare le contraddizioni sovraespresse e di quali strumenti voglia avvalersi per tutelare il benessere degli animali durante il trasporto, così come sancito dalla Costituzione e alla luce delle richieste provenienti dall'Unione europea.**

Di seguito una sintesi della risposta del Viceministro:

- **L'Italia è uno dei pochi Paesi europei ad aver vietato il trasporto di animali vivi sul territorio nazionale ed estero durante i periodi in cui si registrano alte temperature, oltre i 30 gradi.** Infatti, il Ministero della Salute ha diramato da tempo una specifica nota, rinnovata negli anni, che prescrive una pianificazione corretta e adeguata per i lunghi viaggi, ponendo particolare attenzione all'idoneità degli animali al trasporto, alla densità, al rispetto delle soste e dei tempi di riposo, di abbeverata e alimentazione;
- **I viaggi devono essere organizzati nelle ore più fresche della giornata, possibilmente in quelle notturne, tenendo in considerazione lo stato fisiologico degli animali e le temperature durante tutto il tragitto programmato;**

- Nel 2011, è stato stipulato un **protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno e il Ministero della Salute, ora in via di revisione, per garantire controlli efficienti ed efficaci sul benessere degli animali vivi durante il trasporto su strada;**
- Annualmente, le **autorità territorialmente competenti forniscono al Ministero della Salute i dati sui controlli eseguiti e le eventuali irregolarità rilevate, compresi i controlli su strada** effettuati dalla Polizia stradale;
- Nel **2022, il predetto Dicastero ha disposto un'intensificazione dei controlli su strada e sulle strutture adibite alla macellazione** durante il periodo pasquale, ove si riscontra una movimentazione cospicua di animali, prevalentemente agnelli, provenienti dall'estero;
- Nel **2023 è stato istituito un apposito gruppo di lavoro con rappresentanti delle regioni, dei Ministeri, degli istituti zooprofilattici sperimentali e delle autorità veterinarie locali**, con l'obiettivo di poter ridurre/annullare le eventuali carenze nei controlli ufficiali, uniformando le modalità operative a livello nazionale;
- Anche il **Ministero dell'Agricoltura pone particolare attenzione al benessere degli animali;**
- L'attuale **legislazione dell'UE in materia di benessere animale ha mostrato i suoi limiti e il documento portoghese citato dall'onorevole interrogante contiene importanti elementi e considerazioni che, dal punto di vista di questa amministrazione, non possono essere sottovalutati per i risvolti socioeconomici, produttivi e di tutela dei consumatori che evidenziano.** Infatti, la dichiarazione congiunta proposta dal Portogallo è orientata a garantire un incremento del livello di protezione animale nell'Unione europea e una maggiore sostenibilità del comparto zootecnico;
- **L'Italia ha condiviso il citato documento portoghese in quanto finalizzato al miglioramento dell'attuale legislazione in materia di trasporto di animali vivi** (peraltro anche per la sezione relativa alle navi stalla, pur non avendone l'obbligo);
- **Assicuro che il Governo concorda sulla necessità di un aggiornamento della normativa sul trasporto di animali vivi e continuerà a seguire con attenzione la riforma auspicata**, diretta a garantire pienamente il benessere degli animali.

Il testo della risposta completa è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/410?idSeduta=0077&tipo=stenografico#sed0077.stenografico.tit00020.sub00020.int00020>

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea - Decisione in materia di macellazione dei cavalli

In data 29 marzo sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stata pubblicata la **“Decisione di esecuzione (UE) 2023/694 della Commissione del 22 marzo 2023 relativa alla richiesta di registrazione dell’iniziativa dei cittadini europei dal titolo «End The Horse Slaughter Age» («Mettiamo fine alla macellazione dei cavalli») a norma del regolamento (UE) 2019/788 del Parlamento europeo e del Consiglio [notificata con il numero C(2023) 1839]”**.

Il testo della Decisione è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.091.01.0015.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A091%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di specie di uccelli selvatici

In data 29 marzo sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stata pubblicata la “**Decisione di esecuzione (UE) 2023/695 della Commissione del 27 marzo 2023 che stabilisce il modello di relazione sullo stato e sulle tendenze delle specie di uccelli selvatici di cui all'articolo 12 della direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (direttiva Uccelli) [notificata con il numero C(2023) 1889]**”.

Il testo della Decisione è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.091.01.0017.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A091%3ATOC

Commissione Ambiente della Camera – Risposta a interrogazione in materia di iniziative relative alla presenza di castori sul territorio nazionale.

In data 29 marzo il Sottosegretario all'Ambiente, **Claudio Barbaro**, durante il *Question time* in Commissione ha risposto all'interrogazione n. [5-00511](#), a prima firma Simiani (PD), in materia di **iniziative relative alla presenza di castori sul territorio nazionale**.

In particolare, l'interrogante chiedeva di sapere **quali fossero gli orientamenti del Ministro interrogato rispetto alla presenza dei castori sul territorio nazionale e quali iniziative di competenza intenda quindi assumere, anche in relazione ai contenuti delle direttive comunitarie citate in premessa**.

Di seguito una sintesi della risposta del Sottosegretario all'Ambiente **Claudio Barbaro**:

- La comparsa di nuclei di castoro eurasiatico in Italia centrale risulta attribuibile ad immissioni di natura illegale, in quanto non autorizzate dalle autorità competenti e non adeguatamente pianificate, così come richiesto dalla normativa vigente, in particolare l'articolo 22 lettera a) della Direttiva «Habitat» e norme nazionali di recepimento, nonché l'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e il decreto ministeriale 2 aprile 2020. Difatti, le possibili origini dei castori osservati in Toscana ed in Umbria **sono state valutate sulla base degli elementi conoscitivi disponibili nell'ambito di un incontro nazionale tenutosi a settembre del 2021 – organizzato dalla**

Associazione Teriologica Italiana – tra numerosi esperti di gestione e conservazione dei mammiferi in collaborazione con ISPRA.

- A seguito della valutazione delle diverse possibilità, l'unica opzione verosimile supportata dal quadro conoscitivo attuale della presenza accertata della specie in Italia centrale è risultata essere il rilascio non autorizzato di animali in più aree. Pertanto, appare evidente che **la collocazione dei nuclei presenti in Italia centrale sia da ritenere al di fuori dell'attuale areale naturale della specie, non riconducibile a un processo di ricolonizzazione naturale a partire dall'attuale areale naturale, né a progetti di re-introduzione condotti ai sensi delle vigenti norme internazionali e nazionali.**
- Ciò detto, già nel mese di dicembre 2021 le strutture competenti del Ministero ed ISPRA hanno evidenziato l'urgenza che le regioni, informando le stesse, provvedessero in modo coordinato e tempestivo all'attivazione di un rilevamento speditivo della presenza della specie sul territorio, **finalizzato a valutarne l'effettiva distribuzione e alla definizione e attuazione di un piano per la rimozione dei nuclei esistenti, in considerazione delle rilevanti implicazioni gestionali che deriveranno dalla tempestività e dalle modalità di gestione della specie.**
- La necessità di un'azione coordinata di rimozione, e più in generale di una strategia gestionale armonizzata e coerente, peraltro ampiamente condivisa nell'ambito della comunità scientifica, come evidenziato dalle risultanze dell'incontro nazionale precedentemente citato, **è giustificata dalle capacità di spostamento e diffusione della specie e, soprattutto, dalle ricadute collettive che si avrebbero a seguito dell'insediamento della specie anche in una sola delle regioni interessate.**
- A seguito delle informazioni trasmesse nell'ottobre 2022 dalle due regioni maggiormente coinvolte si è appreso che le stesse avevano raccolto informazioni utili **a definire un quadro distributivo che risultava caratterizzato ancora da una presenza localizzata della specie.**
- Le informazioni raccolte, anche in accordo con ISPRA, **possono essere considerate sufficientemente esaustive per la definizione e successiva attuazione di un piano per la rimozione dei nuclei esistenti.**
- Per questo motivo, le due regioni sono state invitate e **sollecitate a pianificare con la massima urgenza gli interventi gestionali da intraprendere, da attuare secondo l'iter autorizzativo previsto dall'articolo 19 della legge n. 157 del 1992.**
- **Suddetti interventi hanno carattere di necessità ed urgenza, in relazione ai gravi impatti che la specie verosimilmente produrrà ad un ecosistema delicato come i corsi d'acqua, nonché alle specie ed agli habitat ad essi collegati, anche di interesse comunitario.**
- Riguardo quest'ultimo aspetto va altresì rilevato il rischio per cui si possa **configurare una possibile infrazione riguardo gli impegni unionali per la mancata attuazione degli interventi gestionali necessari a garantire il mantenimento dello stato di conservazione di habitat e specie di interesse.**
- Infine, riguardo il caso analogo che si è verificato nel territorio spagnolo, **si deve evidenziare che, in base ai dati attualmente disponibili, il numero di esemplari nel territorio italiano risulterebbe molto più contenuto di quello rimosso a suo tempo in Spagna.**

In sede di replica, Simiani (PD), ha dichiarato che nel rispetto di animali illegalmente immessi sul territorio nazionale è giusto che si **attivi un rilevamento della presenza della specie, finalizzato a valutare un piano di rimozione, tuttavia, ha aggiunto che sarebbe opportuno procedere con delicatezza per evitare il rischio di creare contrapposizioni con comitati che potrebbero determinare difficoltà.** Ha inoltre sottolineato che, se da un lato la presenza del castoro potrebbe avere anche alcune ricadute positive sugli *habitat*, dall'altro **certamente**

l'alterazione del territorio, con particolare riguardo agli argini dei fiumi, non giova a regioni fragili come Umbria e Toscana. Ha infine evidenziato che il fenomeno si sta allargando, essendo stati avvistati castori anche in Friuli.

Il testo della risposta completa è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=03&giorno=29&view=&commissione=08#data.20230329.com08.allegati.allo0040>

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste – Indennizzi per animali da pelliccia

In data 29 marzo è stato pubblicato il Decreto **interministeriale del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste recante criteri e modalità di corresponsione dell'indennizzo, a favore dei titolari degli allevamenti di visoni, volpi, cani procione, cincillà e di animali di qualsiasi specie per la finalità di ricavarne pelliccia.**

In particolare, il decreto dispone un intervento finalizzato all'indennizzo delle imprese specializzate nell'allevamento di visoni (*Mustela vison* o *Neovison vison*), volpi (*Vulpes vulpes*, *Vulpes Lagopus* o *Alopex Lagopus*), cani procione (*Nyctereutes procyonoides*), cincillà (*Chinchilla laniger*) e di animali di qualsiasi specie per la finalità di ricavarne pelliccia, nonché la disciplina delle cessioni e della detenzione dei suddetti animali da pelliccia. Nello specifico, viene stanziata la somma complessiva di **6 milioni di euro**, ovvero di **3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023.**

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19165>

Gazzetta Ufficiale – Pubblicato Ddl Anziani

In data 29 marzo sulla Gazzetta Ufficiale, *Serie generale n.76* è stato pubblicato il c.d. **Ddl Anziani** recante **Deleghe al Governo in materia di politiche in favore delle persone anziane.**

Nello specifico, il provvedimento è volto ad adeguare **il sistema di welfare italiano ai nuovi bisogni sociali, promuovere il benessere delle persone anziane e mettere le famiglie in condizione di affrontare con maggiore serenità il carico assistenziale durante la terza età.**

In particolare, **l'articolo 3** delega il Governo ad adottare, entro il 31 gennaio 2024, uno o più decreti legislativi per la definizione di misure intese alla promozione dell'invecchiamento attivo e della dignità, autonomia e inclusione sociale degli anziani e alla prevenzione della loro fragilità, sulla base di ulteriori principi e criteri direttivi. In particolare, con riferimento all'invecchiamento attivo (lettera *a*), si prevede la promozione di: interventi di sanità preventiva presso il domicilio delle persone anziane, anche attraverso la rete delle farmacie; impegno degli anziani in attività di utilità sociale e di volontariato; azioni volte a facilitare l'esercizio dell'autonomia e della mobilità nei contesti urbani ed extraurbani; nuove forme di domiciliarità e di coabitazione solidale domiciliare per le persone anziane (*senior cohousing*) e intergenerazionale, in particolare con i giovani in condizioni svantaggiate; azioni di alfabetizzazione informatica; **percorsi per il mantenimento, mediante l'attività sportiva e la relazione con gli animali di affezione, delle capacità fisiche, intellettive, lavorative e sociali**; programmi e percorsi volti a favorire il turismo del benessere.

Il testo della legge è consultabile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/30/23G00041/sg

SALUTE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento in materia di peste suina africana

In data 28 marzo sul sito della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea è stato pubblicato il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2023/685 della Commissione del 27 marzo 2023 recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana**”.

Il testo del Regolamento è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=urisrv%3AOJ.L_.2023.090.01.0001.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A090%3ATOC

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di ritardi nella costituzione della sanità territoriale (M6-PNRR).

In data 28 marzo presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta in Commissione n. 5-00624, a prima firma Malavasi (PD), indirizzata al Ministro della Salute in materia di **ritardi nella costituzione della sanità territoriale (M6-PNRR)**.

Premesso che:

la messa a terra dei progetti per costruire la sanità territoriale disegnata dalla missione 6 del PNRR sta accumulando ritardi; si tratta di cantieri che cubano 3 miliardi per la realizzazione di 1400 nuove case di comunità e oltre 400 ospedali di comunità; come rilevato dal magistrato istruttore della Corte dei conti nella sua relazione, citata dalla delibera del Collegio del controllo concomitante del 16 marzo 2023, il rischio è saltare il primo target previsto tra pochi giorni, quello fissato dal Governo per rispettare al meglio i tempi europei – perché «i numeri relativi alle gare già esperite» sui progetti delle nuove strutture evidenziano una «realistica difficoltà di pervenire nei tempi ormai ravvicinati del 31 marzo 2023 all'adozione di una progettazione avanzata» per buona parte delle procedure concorsuali; dai dati forniti dal Ministero della salute «si ravvisa ancora un insufficiente numero di progetti pervenuti alla fase di fattibilità tecnico-economica e in alcuni casi ancora più estesa appare la carenza di progetti definiti ed esecutivi»; inoltre, non sarebbero state prodotte le rendicontazioni sull'uso delle risorse da parte delle regioni che hanno ricevuto delle anticipazioni e «una buona parte dei soggetti attuatori non ha ancora avanzato richieste di anticipazione».

L'interrogante chiede di sapere quali iniziative di competenza intenda espletare, come raccomandato dalla delibera del Collegio del controllo della Corte dei conti, per programmare interventi correttivi volti a recuperare i ritardi accumulati, evitando così ulteriori rallentamenti procedurali.

Il testo dell'interrogazione è consultabile al seguente link:
<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=5-00624&ramo=C&leg=19>

Commissione Affari sociali della Camera – Audizioni nell'ambito della Proposta di Regolamento UE in materia di tariffe e oneri dell'EMA

In data 28 marzo la Commissione Affari sociali della Camera nell'ambito dell'esame della Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sulle **tariffe e sugli oneri spettanti all'Agenzia europea per i medicinali**, che modifica il regolamento (UE) 2017/745 del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 297/95 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 658/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio ([n. COM\(2022\) 721 definitivo](#)), ha svolto l'audizione dei rappresentanti di **Telethon**.

Di seguito una sintesi dell'audizione:

- Le **malattie rare sono patologie che hanno una prevalenza molto bassa** (5 persone su 10.000) e per le quali, ad oggi, esiste una terapia farmacologica dedicata solo nel 5% dei casi;
- Alla luce delle circa **8000 malattie rare presenti in Europa**, la Commissione Europea stima come vi siano circa **29 milioni di malati rari in UE**;
- Al fine di aumentare le **sperimentazioni europee per i trattamenti farmaceutici per le malattie rare e ultra-rare**, nel 2020 l'EMA individuò (EMA/135645/2020) una **tariffazione ad hoc per le organizzazioni non-profit ed i c.d. enti accademici che lavorano alla produzione di questa particolare categoria di farmaci**;
- L'**attività di ricerca svolte dal “privato sociale” appiano infatti estremamente utili per concentrare l'attenzione su quelle patologie** che, proprio a causa della loro scarsa prevalenza, molto **spesso non sono oggetto di specifico interesse da parte dell'industria farmaceutica**;
- Uno degli **obiettivi dell'International Rare Disease Research Consortium (IRDiRC)**, cui aderisce anche l'Italia attraverso il Ministero della Salute, è quello di far **approvare, entro il 2030, mille nuove terapie per malattie rare**. Per raggiungere questo obiettivo, è assolutamente necessario il sostegno dell'EMA ai ricercatori accademici;
- Guardando al futuro e considerando l'attuale tendenza delle aziende farmaceutiche a disinvestire dalle malattie rare (e in particolare dalle cosiddette malattie ultra-rare), gli **sviluppatori accademici/non profit giocheranno un ruolo sempre più importante nel settore e**

avranno bisogno di ulteriore supporto per offrire ai pazienti affetti da malattie ultra-rare trattamenti salvavita che sarebbero altrimenti non sviluppati o dismessi dall'industria per l'assenza di valore commerciale;

- **Nell'ottica di garantire che le terapie specifiche per queste malattie abbiano un prezzo sostenibile una volta sul mercato, le tariffe regolatorie da corrispondere durante la fase di sviluppo e quella di mantenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio non dovrebbero diventare un ostacolo;**
- **Le tariffe annuali dell'EMA per il mantenimento dell'autorizzazione all'immissione in commercio dei medicinali per uso umano, sia nella misura attuale che in quella inclusa nella nuova proposta di Regolamento, non tengono conto della prevalenza della malattia né del fatturato generato dallo specifico prodotto;**
- **Oltre alle tariffe annuali, l'attuale schema prevede contributi anche rilevanti per ogni minima variazione del prodotto, ostacolando così ogni possibile attività di innovazione utile a ridurre i costi di produzione e a migliorare la qualità dei prodotti** una volta che questi sono sul mercato;
- **Pur riconoscendo l'utilità di tale trattamento delle PMI, appare poco comprensibile come lo stesso schema di regolamento possa prevedere politiche di incentivo per le PMI imponendo alle organizzazioni non-profit e accademiche di pagare cifre pari a quelle della grande industria farmaceutica;**
- **L'attuale peso delle tariffe regolatorie previste per l'immissione al commercio del farmaco appare inoltre proibitivo per il mondo non-profit, mettendo a rischio il mantenimento sul mercato di terapia salva-vita che l'industria farmaceutica oggi non produce;**
- **Per tali ragioni, nella fase di revisione dello schema di regolamento si propone di:**
 - **Concedere la medesima riduzione delle tariffe già prevista per le PMI alle organizzazioni non-profit e "accademiche"** (come da definizione nell'attuale nota EMA/135645/2020),
 - **Esentare le terapie approvate per il trattamento di patologie esclusivamente ultra-rare dalle tariffe regolatorie** durante la fase di sviluppo del prodotto,
 - **Ridurre le tariffe dopo l'autorizzazione all'immissione in commercio dei farmaci per patologie rare e ultra-rare.**

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

[https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/474/Fondazione Telethon 28.03.2023 .pdf](https://www.camera.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/upload_file_doc_acquisiti/pdfs/000/008/474/Fondazione_Telethon_28.03.2023_.pdf)

Camera dei Deputati – Assegnata Pdl in materia di riorganizzazione e il potenziamento della medicina territoriale

In data 29 marzo presso l’Aula della Camera è stata assegnata alla Commissione Affari sociali, in sede referente, la proposta di legge recante **Delega al Governo per la riorganizzazione e il potenziamento della medicina territoriale nell’ambito del Servizio sanitario nazionale** (A.C. [790](#), a prima firma Lacarra - PD). Dovranno esprimere il proprio parere le Commissioni Affari costituzionali, Giustizia, Bilancio, Cultura, Lavoro, e Politiche UE.

In particolare, la proposta di legge interviene **su tre aspetti: contesto lavorativo, contratto e formazione.**

Nello specifico, il testo è **composto da un unico articolo** e prevede, **ai fini del rafforzamento dell’offerta sanitaria e sociosanitaria assicurata dal SSN**, una delega al Governo per l’adozione di **uno o più decreti legislativi** con l’osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

- a) provvedere al riordino del SSN al fine di **adeguare l’offerta di servizi sanitari e socio-sanitari all’attuale contesto demografico e sociale mediante l’adozione di un modello organizzativo di assistenza territoriale fondato sulla multidisciplinarietà e sulla multisettorialità;**
- b) adottare un testo unico che **comprenda la normativa vigente in materia di assistenza territoriale, assistenza sociosanitaria primaria, assistenza materno infantile, assistenza alla salute mentale territoriale, assistenza domiciliare e cure palliative e telemedicina;**
- c) garantire l’aggiornamento annuale dei LEA, prevedendo la loro integrazione **in materia di emergenza-urgenza pre-ospedaliera e ospedaliera, di assistenza sanitaria territoriale, di assistenza sociale, di ospedalizzazione domiciliare e di domiciliarizzazione tecnologicamente assistita integrata;**
- d) rafforzare la medicina territoriale e di prossimità attraverso l’adozione di modelli organizzativi volti **a massimizzare l’integrazione socio-sanitaria e la collaborazione interprofessionale per una migliore presa in carico dei bisogni socio-assistenziali tipici dei cittadini appartenenti a una medesima comunità;**
- e) potenziare i servizi di **assistenza domiciliare integrata;**
- f) assicurare piena applicazione alla legge 15 marzo 2010, n. 38, per garantire l’accesso alle **cure palliative e alla terapia del dolore;**
- g) promuovere la disciplina delle cure primarie e della salute di comunità **in ambito accademico all’interno di percorsi prelaurea e post-laurea, mediante l’istituzione di uno specifico settore scientifico-disciplinare (SSD) volto alla formazione di figure professionali operanti nell’ambito della medicina di comunità e delle cure primarie;**
- h) prevedere un **riordino territoriale dei distretti;**
- i) garantire la presenza, **in ogni casa della comunità, di almeno due psicologi o psicoterapeuti;**
- l) garantire la presenza, in ogni casa della comunità, di almeno tre nutrizionisti o dietisti, con la possibilità di **incrementarne l’organico delle strutture in aree soggette a maggior incidenza di casi di obesità e diabete e ipertensione;**
- m) **rafforzare le politiche di prevenzione e promozione della salute per il contrasto della crescente diffusione di malattie cronico-degenerative;**

- n) prevedere la graduale introduzione di una nuova disciplina contrattuale, **su base libera e volontaria, nell'ambito del rapporto di lavoro dipendente, che comprenda sia la dirigenza medica sia il comparto;**
- o) promuovere strategie di partecipazione e di **coinvolgimento attivo della popolazione ai fini della programmazione sanitaria;**
- p) favorire, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale delle categorie mediche e sanitarie, **il passaggio graduale del personale convenzionale, su base libera e volontaria;**
- q) **promuovere lo sviluppo della cartella clinica digitale socio-sanitaria integrata in rete;**
- r) intraprendere ulteriori iniziative **per la riduzione delle liste di attesa per l'accesso alle prestazioni sanitarie.**

Il testo della proposta di legge è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/126?tab=&leg=19&idDocumento=790&sede=&tipo=>

Commissione Affari sociali della Camera – Risposta a interrogazione in materia di ritardi nella costituzione della sanità territoriale (M6-PNRR)

In data 29 marzo presso la Commissione Affari sociali della Camera il **Sottosegretario alla Salute**, Marcello Gemmato, **durante il question time in Commissione** ha risposto all'interrogazione n. [5-00624](#), a prima firma Malavasi (PD), in materia di **ritardi nella costituzione della sanità territoriale (M6-PNRR)**. Nello specifico, l'interrogante ha chiesto di sapere di sapere **quali iniziative di competenza intenda espletare, come raccomandato dalla delibera del Collegio del controllo della Corte dei conti, per programmare interventi correttivi volti a recuperare i ritardi accumulati, evitando così ulteriori rallentamenti procedurali.**

Di seguito la sintesi della risposta del Sottosegretario:

- I **dati** relativi allo stato di attuazione delle attività svolte dall'Unità di missione per l'attuazione degli interventi del PNRR del Ministero della salute sono stati **trasmessi dalle regioni e province autonome nelle more della registrazione sul sistema Regis la cui conclusione è attesa al 31 marzo 2023 e sarà validata entro il 20 aprile 2023** e, pertanto, attualmente non si rilevano elementi ostativi al raggiungimento degli obiettivi nei tempi previsti anche in considerazione dell'anticipazione dei target T2 e T4 di fine giugno 2023 e di fine dicembre 2023;
- Il **CIS prevede**, come organi di governance, **il Tavolo Istituzionale, i Nuclei Tecnici e la figura del Responsabile Unico di Contratto (RUC) e i Referenti Unici delle Parti;**
- Nell'ambito dei **Nuclei Tecnici tenutisi a partire dal mese di luglio, sono state accompagnate le Regioni nel dare avvio all'attuazione degli interventi**, classificati con il codice CUP su ReGIS, monitorando e valutando la corrispondenza con le condizionalità previste dal PNRR;

- I dati sul **perseguimento dei target ad oggi disponibili** (sulla base degli incontri effettuati con le regioni e la documentazione trasmessa che risulta in corso di aggiornamento sul sistema ReGIS) **fotografano un incremento nelle diverse linee d'azione**. Nello specifico, i dati si attestano:
 - all'**83 per cento di attuazione pari al n. 332 progetti idonei approvati per la realizzazione degli Ospedali di comunità** (Progetti idonei – target M6C1-00-ITA-34);
 - al **77 per cento di attuazione pari al n. 1042 progetti idonei approvati per la realizzazione delle Case di Comunità** (Progetti idonei – target M6C1- 00-ITA-77).
 - **eventuali riflessi negativi** legati al non raggiungimento della totalità dei target previsti per T1 2023, **potranno essere compensati dalle procedure di gara già espletate**, sia autonomamente che con Centrale di Committenza Invitalia, la cui scadenza è T2 2023.
- **Risulta in avanzamento anche il target previsto al T4 2023**, che prevede la **sottoscrizione dei contratti per la realizzazione delle strutture, Case della Comunità e Ospedali di Comunità**. Nello specifico, ad oggi sono state già individuate le imprese aggiudicatrici dei lavori per:
 - **687 gare per Case Della Comunità;**
 - **214 gare per Ospedali di Comunità.**

Il testo della risposta completa è consultabile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg19/824?tipo=A&anno=2023&mese=03&giorno=29&view=&commissione=12#data.20230329.com12.allegati.all00030>

Commissione Sanità e lavoro del Senato – Audizioni in materia di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico

In data 29 marzo la Commissione Sanità e lavoro del Senato, nell'ambito dell'esame dell'**indagine conoscitiva sulla ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico**, anche nel quadro della Missione 6 del PNRR, ha svolto l'audizione dei rappresentanti di:

- ANCE;
- OICE (le memorie non sono attualmente disponibili);
- SIAIS;
- CNI (le memorie non sono attualmente disponibili);
- CNAPPC.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni dei rappresentanti di CNAPPC:

- **I due terzi degli ospedali del nostro Paese sono molto antichi e talora vecchissimi**, quasi residuati archeologici;
- **Per contro si rileva una continua crescita esponenziale di centri e ospedali privati o para-privati**, nuovi o di eccellente appeal;
- **L'era digitale si traduce nell'adattare tutti i processi di qualsivoglia azienda pubblica e privata al fine di catalizzare i processi specifici e renderli più efficienti e reattivi**, migliorando la resa e la soddisfazione del servizio erogato;
- **L'erogazione di servizi sanitari utilizzando le tecnologie digitali, permette di rendere più semplici operazioni come prenotazione di visite, richiesta/invio di prescrizioni mediche**, richiesta/invio di informazioni relative al proprio stato di salute, sia in un'ottica di sostenibilità ambientale che in ottica di evitare inutili assembramenti agli sportelli di prenotazione, ottimizzando così i costi complessivi;
- La **dematerializzazione delle cartelle cliniche e dei referti inoltre è un processo lento ma costante** che porterà anch'esso tantissimi benefici;
- La **conservazione dei documenti sanitari analogici può rivelarsi molto onerosa e dispendiosa** sia in termini di spazio sia in termini di organizzazione, andando a minare anche quella che è la sicurezza dei luoghi di lavoro, creando un eccessivo carico di incendio che si traduce in un potenziale aggravio di rischio sia per il personale medico e infermieristico, sia per i pazienti ospedalizzati e terzi;
- **L'attività ospedaliera non può più essere banalmente relegata al classico rapporto medico-paziente;**
- **Il Consiglio Nazionale Architetti si propone di essere presente al Tavolo Tecnico Interistituzionale in materia di edilizia sanitaria, riqualificazione ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico istituito dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e Sviluppo Sostenibile.**

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/426/077/Memoria_CNAPPC.pdf

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni dei rappresentanti di SIAIS:

- Al pari della carenza di personale sanitario, si delinea in modo altrettanto sovrapponibile la **situazione delle aree tecnico – patrimoniali: un sottodimensionamento cronico degli organici delle strutture tecniche a livello aziendale**, regionale e centrale ampliato dal blocco, più che decennale, del turnover, che acutizza le criticità nel definire la programmazione e poi nel portare a termine le azioni programmate;
- È lampante che laddove **le aree tecniche sono più strutturate a livello sia aziendale, sia regionale, l'attuazione pratica degli accordi di programma e la relativa rendicontazione è più efficace e puntuale**, proprio per la capacità di tradurre la pianificazione e la programmazione in realizzazioni complete e in opere funzionanti;
- Si rende **necessario regolamentare, attraverso disposizioni normative o linee di indirizzo, il dimensionamento minimo delle aree tecniche delle aziende sanitarie e ospedaliere la cui composizione dovrebbe tener conto del grado di complessità del/dei presidio/i, delle superfici di patrimonio gestite**, della esternalizzazione o gestione interna dei servizi manutentivi, in totale analogia alle indicazioni imposte per il personale sanitario (norme per l'accreditamento delle strutture sanitarie);
- Alcune delle **maggiori criticità sono:**

- **Difficoltà nella predisposizione dei quadri esigenziali che sono in capo alle aziende sanitarie e ospedaliere**, e che costituiscono la base della formulazione e sottoscrizione di nuovi accordi di programma, a causa della carenza di personale strutturato comportando ritardi nella definizione e quantificazione degli interventi da promuovere a finanziamento,
- **Variabilità delle decisioni a livello strategico che comporta un riallineamento delle procedure avviate**,
- **Rimodulazione dei quadri economici che in fase attuativa necessitano di ulteriori finanziamenti a causa dei reali costi di realizzazione dovuti ad una stima iniziale calcolata su valori parametrici medi** non aderenti ai valori di mercato,
- **Difficoltà della gestione dei processi di programmazione**, nonostante la conoscenza approfondita del patrimonio immobiliare, per l'impegno quotidiano nella gestione delle attività ordinarie,
- **Carenza dei piani di trasferimento delle attività sanitarie da ricollocare per rendere disponibili le aree oggetto di intervento** che comportano da un lato la contrazione delle attività sanitarie e dall'altro la dilatazione dei tempi di esecuzione dei lavori.

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/426/081/Memoria_SIAIS.pdf

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni dei rappresentanti di ANCE:

- **L'assoluta necessità di riorganizzare e potenziare il Servizio Sanitario Nazionale**, messo a dura prova dalla crisi pandemica degli ultimi tre anni, **trova oggi, finalmente, risorse finanziarie e volontà politica che pongono fine a troppi anni di sottovalutazione**;
- **Gli investimenti nel 2020 risultano circa 4 volte più bassi rispetto al livello raggiunto nel 2010**. Si è passati da 4,6 miliardi del 2010 a 1,1 miliardi nel 2019, anno di minimo;
- Tali **disinvestimenti hanno ampliato i divari regionali già esistenti, penalizzando le aree più in difficoltà**;
- L'analisi per macro regioni evidenzia come le **regioni del Nord presentino una maggiore densità di strutture ospedaliere ed assistenziali, con 3,54 posti letto per mille abitanti, un livello superiore alla media nazionale (3,17)**. Al contrario, il **Centro e il Sud presentano una incidenza minore**, rispettivamente pari a 3 e 2,77 letti per mille abitanti;
- Ciò rischia di **compromettere la capacità del SSN di fornire servizi sanitari adeguati ai bisogni di salute emergenti e agli obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica** che l'Italia si trova a perseguire nel medio lungo periodo;
- Storicamente la **ristrutturazione edilizia e l'ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico è affidata al programma pluriennale** di interventi previsto dall'articolo 20 della Legge 67/1988;
- Si tratta di un **programma di spesa, vigente da oltre 30 anni, che, secondo la Corte dei Conti** (Rapporto 2021 sul coordinamento della finanza pubblica), ha **mobilitato 23,3 miliardi di euro** da utilizzare mediante accordi di programma tra Ministero della salute, Ministero dell'economia e delle finanze, regioni e province autonome;
- **I ritardi nell'attuazione della spesa hanno spinto il decisore pubblico a istituire, a giugno 2022, un Tavolo tecnico interistituzionale in materia di edilizia sanitaria**, riqualificazione ed ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico coordinato dal DIPE;

- **L'Ance valuta positivamente la scelta di prevedere un luogo di confronto interistituzionale nel quale individuare i nodi critici e le inefficienze e proporre soluzioni rapide e concrete**, finalizzate allo sblocco degli investimenti pubblici in sanità;
- **Occorre favorire la massima partecipazione da parte delle imprese ed evitare il fenomeno delle gare deserte**, che negli ultimi due anni è 8 raddoppiato per effetto sia del mancato aggiornamento dei prezzi a base di gara, sia della forte concentrazione delle gare in determinati periodi dell'anno.

Il testo della memoria è consultabile al seguente link:

https://www.senato.it/application/xmanager/projects/leg19/attachments/documento_evento_procedura_commissione/files/000/426/083/Memoria_ANCE.pdf

Gazzetta Ufficiale – Fondo sanitario nazionale su riparto risorse vincolate per obiettivi di carattere prioritario

In data 29 marzo sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.75 è stata pubblicata la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), dell'8 febbraio 2023 recante [Fondo sanitario nazionale 2022. Riparto tra le regioni delle risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale.](#)

In particolare, la Delibera **individua le risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per l'anno 2022 che ammontano a 1.500.000.000 euro** e sono articolate nel seguente modo:

- **819.484.264 euro** sono ripartiti ed assegnati alle **regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana**, come da allegata tabella che costituisce parte integrante della presente delibera, **per il perseguimento degli obiettivi di piano attraverso specifici progetti elaborati sulla scorta delle linee guida proposte dal Ministro della salute e approvate con l'Accordo in sede di Conferenza Stato-regioni richiamato nelle premesse.** L'erogazione delle quote spettanti alle predette regioni avverrà con le modalità previste dal richiamato art. 1, comma 34-bis, della citata legge n. 662 del 1996;
- **80.515.736 euro** vengono destinati e/o accantonati per il conseguimento delle seguenti finalità:
 1. **336.000.000 per il finanziamento del Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di medicinali innovativi**, ai sensi dell'art. 1, comma 401-bis, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»;
 2. **1.465.736 euro per il rimborso all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù delle prestazioni erogate in favore dei minori STP** (straniero temporaneamente presente), sulla base dei dati relativi all'anno 2017;
 3. **10.000.000 euro per il finanziamento di attività di ricerca, di formazione, di prevenzione e cura delle malattie delle migrazioni e della povertà**, coordinate dall'Istituto nazionale per la promozione della salute delle popolazioni migranti e **per il contrasto delle malattie della povertà (INMP)**, ai sensi dell'art.17, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98,

- recante «Disposizioni per la stabilizzazione finanziaria», convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e successive modificazioni e integrazioni;
4. **10.000.000 euro per il supporto tecnico-scientifico dell'Istituto superiore di sanità ai processi decisionali ed operativi delle regioni nel campo della salute umana;** in relazione a tale attività è previsto il parere preventivo della Conferenza Stato-regioni, come dalla stessa richiesto in data 23 dicembre 2015 in sede di intesa sulla proposta di riparto delle quote vincolate agli obiettivi del Piano sanitario nazionale per l'anno 2015
 5. **25.300.000 euro**, ai sensi dell'art. 1, commi 406-bis e 406-ter, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, **per la sperimentazione della remunerazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale** previsti dall'art. 1 del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente disposizioni in materia di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale e di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, per il biennio 2021-22;
 6. **5.000.000 euro da destinarsi all'Istituto superiore di sanità per l'attività di valutazione delle linee guida nell'ambito del «Sistema nazionale linee guida (SNLG)»**, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 5 della legge 8 marzo 2017, n. 24, recante «**Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché' in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie**», previa presentazione di una relazione da sottoporre al preventivo parere della Conferenza Stato-regioni, su proposta del Ministero della salute;
 7. **1.500.000 euro** in favore del **Centro nazionale sangue**, ai sensi dell'art. 1, comma 439, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;
 8. **32.500.000 euro**, ai sensi all'art. 18, comma 1, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante «**Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili**» convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, per la realizzazione di specifici obiettivi **connessi all'attività di ricerca, assistenza e cura relativi al miglioramento dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA)**, come modificato dal combinato disposto dell'art. 38, comma 1-novies del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 e dall'art. 4, commi 8-bis e 8-ter, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, da ripartire con apposito decreto del Ministro della salute;
 9. **8.000.000 euro** destinati al finanziamento **in favore delle università statali, a titolo di concorso alla copertura degli oneri connessi all'uso dei beni destinati alle attività assistenziali** di cui all'art. 8, comma 4, del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, concernente la disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, secondo le condizioni dettate dall'art. 25, comma 4-novies e 4-decies, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 recante «Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché' di innovazione tecnologica» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8 e come da ultimo modificato dall'art. 4, comma 8-octies, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;
 10. **4.000.000 euro** destinati, ai sensi dell'art. 1, comma 552, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante «**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**», **alla copertura di quanto**

- disposto dall'art. 1, comma 551, della medesima legge in ordine all'esenzione delle percentuali di sconto per le farmacie con un fatturato annuo in regime di Servizio sanitario nazionale al netto dell'IVA inferiore ad euro 150.000;
11. **150.000.000 euro** destinati al finanziamento di **una remunerazione aggiuntiva in favore delle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale da ripartire tra tutte le regioni e province autonome, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, commi 4, 5 e 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19»**, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
 12. **23.000.000 euro** destinati a finanziare **il contributo che le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono riconoscere alle strutture pubbliche e private accreditate eroganti prestazioni specialistiche e di diagnostica di laboratorio che si adeguano progressivamente agli standard organizzativi e di personale**, ai sensi dell'art. 29 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali» convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
 13. **60.000.000 euro** destinati a supportare gli interventi di **potenziamento del servizio sanitario regionale stante la grave situazione economico-finanziaria e sanitaria presente nella Regione Calabria**, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, commi 1, 2 e 3 del decreto-legge 10 novembre 2020, n. 150, recante «Misure urgenti per il rilancio del servizio sanitario della Regione Calabria e per il rinnovo degli organi elettivi delle regioni a statuto ordinario» convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2020, n. 181;
 14. **2.600.000 euro** destinati alla proroga del pieno **funzionamento della residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS) provvisoria di Genova-Pra' e, contestualmente consentire l'avvio della REMS di Calice al Cornoviglio (La Spezia)**, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17 «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali» come convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34;
 15. **350.000 euro** destinati al **Centro nazionale trapianti per finanziare un progetto finalizzato al monitoraggio dell'esito della vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nei pazienti trapiantati, attraverso l'effettuazione di specifici test rivolti ad una platea di 37.000 pazienti**;
 16. **3.800.000 euro** destinati alla Regione Veneto per **il finanziamento delle attività del Programma Mattone internazionale salute (ProMIS) programmate per il triennio 2023-2025 e già avviate nell'anno 2022**;
 17. **7.000.000 euro** destinati al Ministero della salute **per sviluppare specifici programmi finalizzati al raggiungimento dell'autosufficienza nella produzione di medicinali emoderivati prodotti da plasma nazionale ed al fine di promuovere la donazione volontaria e gratuita di sangue e di emocomponenti in attuazione di quanto disposto dall'art. 19, commi 9, 10 e 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante «Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021»**.

Il testo della delibera è consultabile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/29/23A01885/sg>

Gazzetta Ufficiale – Pubblicato il Dl Bollette

In data 30 marzo sulla Gazzetta Ufficiale, Serie generale n.76 è stato pubblicato il Decreto legge recante **Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché' in materia di salute e adempimenti fiscali.** c.d. **Dl Bollette.**

In particolare, il decreto reca al Capo II **Disposizioni in materia di Salute (Art.8-16).**

Il testo del Decreto è consultabile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/03/30/23G00042/sg

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione in materia di influenza aviaria

In data 31 marzo sul sito della Gazzetta dell'Unione Europea è stata pubblicata la **Decisione di esecuzione (UE) 2023/719 della Commissione del 24 marzo 2023 che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri [notificata con il numero C(2023) 2189].**

Il testo della Decisione è consultabile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2023.093.01.0108.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2023%3A093%3ATOC

AGROALIMENTARE

Camera dei Deputati – Relazione europea in materia di indagini statistiche nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari

In data 27 marzo presso l'Aula della Camera è stata assegnata alla Commissione Agricoltura la Relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'esercizio del potere di adottare atti delegati conferito alla Commissione a norma della direttiva 96/16/CE del Consiglio relativa alle indagini statistiche da effettuare nel **settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari** (COM(2023) 169 final).

Il testo della Relazione è consultabile al seguente link:

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:52023DC0169&from=EN>

Ministero della Salute – Rinnovo Panel EFSA per la sicurezza alimentare

In data 28 marzo il Ministero della Salute ha pubblicato l'avviso **per il rinnovo dei Panel scientifici e del comitato scientifico EFSA**.

In particolare, si ricorda, agli esperti con competenze scientifiche rilevanti e la motivazione a contribuire alla tutela della salute umana e animale e dell'ambiente in Europa, **che il 3 aprile scade il bando dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) per il rinnovo dei gruppi di esperti scientifici e del comitato scientifico nel 2024 (Rif. EFSA/E/2023/01)**.

Inoltre, si specifica che il bando e il modulo di domanda online sono disponibili sul sito dell'EFSA.

Il comunicato è consultabile al seguente link:

https://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=dalministero&id=6201